



Fondazione  
di Sardegna

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RANDACCIO – TUVERI – DON MILANI”**

**Via Venezia, 2 - 09126 Cagliari - Tel. 070 302870 / 303373 - Fax 070 300199**

**C.M. CAIC81200V - C.F. 92030830928 - CODICE IBAN: IT 90 H 01015-04803-000070342605**

**E-Mail [caic81200v@istruzione.it](mailto:caic81200v@istruzione.it) PEC [caic81200v@pec.istruzione.it](mailto:caic81200v@pec.istruzione.it) Sito Internet: [www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it](http://www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it)**

### **REGOLAMENTO INDIRIZZO LINGUISTICO DELL’ISTITUTO COMPRESIVO “RANDACCIO-TUVERI-DON MILANI” CAGLIARI**

All’indirizzo linguistico si accede in base alla posizione nella specifica graduatoria stilata da commissione ad hoc, nominata annualmente dal Dirigente Scolastico.

Il punteggio è ottenuto dalla votazione riportata nella prova scritta e tenuto conto dei criteri generali per la formazione delle classi prime di Scuola Secondaria di I grado annualmente deliberati dal Consiglio di Istituto.

La prova scritta si svolge davanti ai docenti commissari preposti alla valutazione, nel corso della quale il candidato è chiamato a svolgere una prova di cultura generale e di conoscenza della lingua inglese. Non è richiesta una pregressa competenza nelle lingue francese e spagnola.

I docenti commissari che dovessero avere rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo e astenersi dal presenziare alle loro prove e dalla valutazione delle stesse.

Ciascuna prova è valutata con una votazione da 0 a 10 espressa – al fine di ottenere una più ampia scala – utilizzando anche la parte frazionaria di ciascun numero nell’assegnazione del punteggio del singolo esercizio.

In base alla media riportata è quindi stilata una graduatoria di merito che viene consegnata ad altra commissione, individuata dal Dirigente Scolastico, che provvederà a integrare i risultati raggiunti dai candidati nel corso della prova ai criteri di formazione delle classi prime a indirizzo ordinario per il raggiungimento di un’equa e bilanciata distribuzione degli alunni in base a:

- genere,
- età anagrafica,
- segnalazioni/scheda di valutazione/certificazione delle competenze elaborate dagli insegnanti della scuola Primaria,
- problematiche socio-comportamentali, disabilità e/o difficoltà di apprendimento certificate e non,
- classi equilibrate per numero di alunni e fasce di livello
- tener conto, ove possibile, di specifiche e motivate esigenze familiari relative, in

particolare modo, alla salvaguardia della continuità relazionale.

### **Il giudizio espresso dalla seconda Commissione è insindacabile.**

La formazione della classe a indirizzo linguistico prevede l'ammissione di un numero di alunni corrispondente a un gruppo classe e comunque mai superiore alle 22 unità. In caso di ammissione di alunno diversamente abile, si terrà conto dei limiti stabiliti dalle norme.

Qualora due o più alunni riportassero una medesima valutazione totale, verrà ammesso alla classe l'allievo proveniente dalle scuole primarie dell'Istituto.

Gli alunni, all'atto della richiesta di sostenere la prova, individuano la scuola Secondaria di I grado "G.B. Tuveri" quale prima scelta per la frequenza e indicano l'indirizzo linguistico quale unica preferenza fra gli indirizzi.

Gli alunni ammessi al corso hanno obbligo di frequenza triennale con impegno al pagamento della quota prevista.

Nel caso di richiesta di alunni per l'inserimento nel corso a indirizzo linguistico in anni diversi dal primo, qualora vi siano posti disponibili, il Dirigente Scolastico, se lo riterrà opportuno, attiverà le procedure per lo svolgimento della prova.

Al termine di ogni anno scolastico, gli alunni riceveranno un attestato di frequenza con il livello raggiunto in ogni singola lingua opportunamente compilato dai docenti madrelingua.

Esternamente alla scuola e ai suoi compiti, gli alunni avranno l'opportunità di acquisire le certificazioni nelle lingue inglese, francese e spagnola adeguate ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, che costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale.